



Dalla Segreteria Nazionale

Il SIAP: i 455 vanno inviati subito al corso di formazione *L'intervento*



Il Segretario Generale

Prot. N. 398/SG/2019

Roma, 25 ottobre 2019

Oggetto: Concorso 1148 Allievi Agenti della Polizia di Stato 455 - Idonei con riserva

Alla Signora Ministro dell'Interno
Prof. Luciana Lamorgese

Al Signor Capo della Polizia
Direttore Generale della P.S.
Prof. Franco Gabrielli

LORO SEDI

La scrivente Segreteria Nazionale preso atto che a seguito del concorso pubblicato in Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - il 26 maggio 2017, per le esigenze di reclutamento di un numero complessivo di 1148 Allievi Agenti della Polizia di Stato, con effetto dello scorrimento delle graduatorie intervenuto il 15 marzo 2019, con decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/5429 del 13 marzo 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - "Concorsi ed Esami", è stato avviato il procedimento finalizzato all'assunzione di cui all'articolo 11, comma 2-*bis*, del decreto-legge n. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12/2019.

In prima applicazione, tale procedimento vede interessati i soggetti che alla predetta prova scritta avevano conseguito una votazione compresa nella fascia da 9.50 a 8.875 successivamente il 7 giugno 2019, con decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19 del 6 giugno 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, è stata disposta la convocazione agli accertamenti dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale di ulteriori soggetti ricompresi nella fascia di voto da 8.750 a 8.250 decimi interessati al procedimento finalizzato all'assunzione di 1851 allievi agenti della Polizia di Stato.

A seguito delle varie vicende giudiziarie l'amministrazione di P.S. ha convocato per l'ultima prova i ricorrenti del primo scorrimento, che a fine selezione sono risultati 455 in totale.



Il Segretario Generale

Il Siap, preso atto che si tratta di una evidente disparità di trattamento tra partecipanti allo stesso concorso e che dal medesimo concorso risultano immessi in forza giovani over 26 anni e giovani senza in diploma di scuola media superiore, chiede alle SS.VV. di valutare gli opportuni passi per porre fine a tale disparità di trattamento e - considerato il vuoto in organico - procedere a quanto opportuno per avviare al corso i 455 giovani già selezionati e con tutti i requisiti per poter diventare poliziotti.

Tale contenzioso, viste le lungaggini giudiziarie, potrebbe mettere a rischio o ritardare l'emanazione di nuovi bandi di reclutamento se non si determina al più presto la vicenda.

I giovani interessati hanno avuto la sola sfortuna di trovarsi partecipi di un concorso che si è svolto mentre, con il Dlgs. 95 del 2017 si cambiavano le regole di assunzione.

Pertanto si voglia considerare, anche per questi giovani, una fase transitoria che sani il passato ed apra ad una Polizia più giovane con muovi bandi di reclutamento per gli anni a venire.

In attesa di cortese riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Generale

Giuseppe Tiani